



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 11/2021

Seduta integrata del 25.05.2021

Si riunisce alle ore 15:08, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		

	P	A	AG
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco			X
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- il sig. LORUSSO Antonio	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

Per la trattazione dei punti 1) e 2) progr. dell'o.d.g., il Senato Accademico è integrato, senza diritto di voto, con i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola:

	P	A	AG
- prof. Luigi Palmieri (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica)	X		
- prof. Gerardo Palazzo (Dipartimento di Chimica)	X		

- prof. Giovanni Lagioia (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa)	X		
- prof. Donato Malerba (Dipartimento di Informatica)	X		
- prof.ssa Addolorata Salvatore (Dipartimento di Matematica)	X		
- prof. Giovanni Sanesi (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali)	X		
- prof.ssa Maria Rosaria Carratù (Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana)	X		
- prof. Luigi Ricciardi (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti)	X		
- prof. Giuseppe Elia (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione)	X		
- prof. Giuseppe Mastronuzzi (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali)	X		
- prof. Alessandro Bertolino (Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso)	X		
- prof. Giuseppe Moro (Dipartimento di Scienze Politiche)	X		
- prof. Loreto Gesualdo (Scuola di Medicina)		X	
- prof. Domenico Di Bari (Scuola di Scienze e tecnologie)		X	

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

– Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19: adempimenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

3. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Save The Children Italia Onlus e indicazione componenti del Comitato di indirizzo paritetico, ai sensi dell'art. 7
4. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Alboran Hydrogen Srl e indicazione referente, ai sensi dell'art. 3
5. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Compare) e l'Associazione ABUSUAN Centro Interculturale Bari e indicazione componente del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 3
6. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Granada (Spagna) per il riconoscimento del doppio titolo tra la "Laurea magistrale in Scienze Filosofiche – LM-78" e il "Máster en Filosofía Contemporánea"

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

7. Rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*" per il triennio accademico 2020-2023

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato

S.A. 25.05.2021

Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, esprime, con commozione, profondo cordoglio per la scomparsa del prof. Riccardo Giorgino, professore emerito di questa Università e padre di un componente del Senato Accademico, prof. Francesco Giorgino, attorno al quale questo Consesso si stringe, ricordandone, con affetto e stima, il docente e il grande studioso. Alla Sua memoria Egli rivolge, a nome di tutta la comunità accademica, un sentito saluto di commiato e il ringraziamento per il prezioso contributo offerto a questo Ateneo.

Egli, con altrettanto dolore, annuncia la scomparsa della prof.ssa Ines Ravasini, professoressa di Letteratura spagnola presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, che lascia un vuoto che tocca, sia personalmente, che la comunità accademica tutta, invitando i presenti ad un momento di riflessione individuale.

Entra, alle ore 15:18, la prof.ssa Bianco (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, richiama il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. terzo Piano straordinario associati)*, sul quale gli Organi di Governo saranno chiamati, in tempi brevi, ad assumere apposite determinazioni.

Egli, altresì, ribadisce alcuni aspetti, a maggiore chiarezza di quanto già espresso nel corso di precedenti riunioni di questo Consesso, con riferimento alle mobilità dei docenti tra Dipartimenti, invitando i presenti a dare informative, nella loro pienezza, conformi alle deliberazioni assunte dagli Organi di Governo, senza dare adito ad interpretazioni personali. Egli, in particolare, chiarisce che la preannunciata possibilità di apertura di una finestra temporale, per le mobilità dei docenti tra Dipartimenti, senza necessità di acquisire le deliberazioni dei Dipartimenti in uscita e entrata, è da intendere solamente ai fini dell'afferenza ad un soggetto dipartimentale di nuova costituzione, non già ai Dipartimenti esistenti.

Egli informa, inoltre, di aver avviato un'interlocuzione con il Ministero dell'Università e della Ricerca in merito alla revisione dello Statuto di Ateneo, affinché gli intendimenti di questo Senato a riguardo possano avere l'agio di un "accompagnamento" ministeriale sotto il profilo procedurale e di tempistica. Egli, in proposito, preannuncia la convocazione di una riunione monotematica sulla revisione dello Statuto di Ateneo, in cui verrà illustrata la proposta di modifica, secondo le linee già illustrate nel corso della Conferenza d'Ateneo di inizio anno.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Entrano i seguenti Direttori di Dipartimento, non componenti del Senato Accademico: proff. G. Lagioia, D. Malerba, G. Palazzo, A. Salvatore, M. R. Carratù, L. Ricciardi, G. Elia, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, G. Moro, L. Palmieri e G. Sanesi (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando le precedenti delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19* ed in particolare, quella di questo Consesso del 29.04.2021, di adozione di talune misure, volte a regolamentare una graduale ripresa delle attività didattiche e formative in presenza, nel rispetto della normativa vigente e dei protocolli Covid-19 adottati dall'Ateneo, con efficacia dal 03.05.2021 e fino al 31.07.2021, poi confermata nella riunione del medesimo Organo del 18.05.2021.

Egli, quindi, informa i presenti circa l'intendimento di intraprendere, nell'immediato, un ulteriore ampliamento, soprattutto in termini di numerosità, di alcune misure adottate con le succitate delibere, nel rispetto, comunque, delle percentuali massime di presenza consentite dalla normativa vigente e dai protocolli *Covid-19* adottati da questa Università. Tale iniziativa è propedeutica alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a., previa condivisione delle scelte sulle attività da ricondurre totalmente in presenza, ovvero da mantenere in modalità mista o totalmente in telematica, traendo insegnamento da questo periodo di pandemia.

Entra, alle ore 15:22, il dott. De Santis (inizio del collegamento audio/video).

Egli, quindi, condivide con i presenti la proposta di ampliare alcune misure, già adottate dagli Organi di Governo, con efficacia dal 03.06.2021 e fino al 31.07.2021, salva ogni eventuale ulteriore determinazione, come di seguito precisato:

- le sedute di laurea continuerebbero a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università, sia per le lauree magistrali che per le lauree triennali, **con incremento da n. 3 a 5** del numero contingentato di ospiti individuati, per motivi di sicurezza, per ciascun laureando;
- ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste, continuerebbero ad essere fruibili le biblioteche e le sale studio, **con ampliamento del numero di**

postazioni, previa validazione da parte della rappresentanza dei lavoratori della sicurezza (RLS);

- nella direzione della progressiva ripresa delle attività istituzionali, **le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale tornerebbero a svolgersi in presenza**, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste, garantendo il collegamento telematico per situazioni particolari, quali fragilità e isolamento fiduciario;
- **i convegni e attività similari tornerebbero a svolgersi nelle sale/aule universitarie** con un numero contingentato di partecipanti pari ad un terzo della capienza massima;
- **potrebbero riprendere le attività museali** con un numero contingentato di visitatori.

Rimarrebbero, per il resto, confermate le misure già adottate con delibera di questo Consesso del 29.04.2021.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita, quindi, i presenti a pronunciarsi in merito.

Entra, alle ore 15:25, il dott. Mastropietro (inizio del collegamento audio/video).

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale viene espresso unanime consenso alla proposta testé illustrata dal Rettore. Inoltre, vengono richiesti e forniti chiarimenti in ordine alla percentuale massima di presenza nei luoghi universitari (Andriulo), nonché circa eventuali previsioni di rientro in presenza più nutrito del personale tecnico-amministrativo, nel breve periodo (De Santis); viene rappresentata la necessità di procedere alla revisione dei manuali operativi, in linea con le sopravvenute determinazioni (Scalise), così come di riprendere in esame la problematica della riattivazione delle collaborazioni studentesche (Digregorio).

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare i termini della proposta, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Si allontanano i Direttori di Dipartimento presenti non componenti del Senato Accademico (interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATE** le *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021* e le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università;
- RICHIAMATO** il *Manuale delle procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS- CoV-2*, elaborato dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione;
- VISTE** le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19* ed in particolare quelle proprie del 29.04 e 18.05.2021, nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;
- UDITA** l'illustrazione del Rettore in ordine all'indirizzo da intraprendere in ordine alla problematica *de qua*, teso, nell'immediato, all'adozione di talune azioni di ampliamento di alcune misure già adottate con le succitate delibere degli Organi di Governo, entro, comunque, le percentuali massime di presenza consentite, per la successiva definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini

della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.;

CONDIVISA

in merito, la proposta del Rettore in ordine alle azioni di ampliamento di alcune misure già adottate con le succitate delibere degli Organi di Governo, con efficacia a decorrere dal 03.06.2021 e fino al 31.07.2021, per quanto attiene, in particolare, alle sedute di laurea, alle biblioteche e sale studio, alle riunioni degli Organi collegiali e di contrattazione collettiva, ai convegni e attività similari, così come alle attività museali;

CONDIVISA

al contempo, l'opportunità di rinviare ogni ulteriore determinazione in ordine alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.,

DELIBERA

- a parziale modifica della propria delibera del 29.04.2021, di adottare le seguenti misure volte a regolamentare una progressiva ripresa delle attività didattiche e formative in presenza, nel rispetto della normativa vigente e dei protocolli Covid-19 adottati dall'Ateneo, con efficacia a decorrere dal **03.06.2021 e fino al 31.07.2021**, fatta salva ogni eventuale ulteriore determinazione:
 - continuano a svolgersi in modalità telematica:
 - le lezioni di tutti i corsi di studio triennali, magistrali e a ciclo unico, di tutte le sedi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - tutte le attività relative al post-laurea;
 - gli esami di profitto orali continuano a svolgersi sia in presenza che da remoto, secondo quanto deciso dalle Commissioni di esame. Rimane garantita la possibilità per gli studenti di scegliere la modalità di esame al momento della prenotazione su ESSE3;
 - gli esami di profitto scritti continuano a svolgersi in presenza, lasciando facoltà alle Commissioni esaminatrici di stabilire le modalità di svolgimento, tenendo conto di situazioni particolari, quali l'isolamento fiduciario, attraverso la previsione di eventuali modalità di recupero;
 - tutti i tirocini di ogni ordine e grado, inclusi quelli collegati ad attività post-laurea, continuano a svolgersi in presenza, nelle strutture sia private, sia pubbliche,

- sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste. Laddove non sia possibile svolgere i tirocini, i Corsi di studio dovranno individuare modalità alternative;
- le sedute di laurea continuano a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università, sia per le lauree magistrali che per le lauree triennali, **con incremento da n. 3 a 5** del numero contingentato di ospiti individuati, per motivi di sicurezza, per ciascun laureando. Sarà garantita la modalità *online* nel caso in cui lo studente fosse impossibilitato a raggiungere la sede dell'Università;
 - le attività dei dottorandi proseguono sia in modalità telematica, sia in presenza, secondo le determinazioni definite dai Collegi di Dottorato;
 - le attività degli assegnisti di ricerca, dei laboratori didattici e/o di ricerca continuano a svolgersi in presenza, secondo le modalità già deliberate, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste;
 - ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste, continuano ad essere fruibili le biblioteche e le sale studio, **con ampliamento del numero di postazioni**, previa validazione da parte della rappresentanza dei lavoratori della sicurezza (RLS);
 - nella direzione della progressiva ripresa delle attività istituzionali, **le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale tornano a svolgersi in presenza**, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste, garantendo il collegamento telematico per situazioni particolari, quali fragilità e isolamento fiduciario;
 - i **convegni e attività similari tornano a svolgersi nelle sale/aule universitarie** con un numero contingentato di partecipanti pari ad un terzo della capienza massima;
 - **possono riprendere le attività museali** con un numero contingentato di visitatori;
- di rinviare ad una prossima riunione ogni ulteriore determinazione in ordine alla problematica in oggetto, anche per quanto attiene alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
SITUAZIONE IN PALESTINA/ISRAELE

Il Rettore dà lettura integrale del Comunicato congiunto di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di questa Università, sulla situazione in Palestina/Israele, trasmesso dalla senatrice accademica prof.ssa Armida Salvati, con il quale si esprime grande preoccupazione per i recenti violenti sviluppi dei rapporti tra Israele e Palestina occupata, nonché condanna per la violenza inaccettabile verso i civili, frutto dell'incapacità e disinteresse della politica mondiale di risolvere l'annosa questione dei rapporti geo-politici e della convivenza di Israele e Palestina.

La mozione è finalizzata a portare alla luce le violazioni dei diritti umani e gli aspetti sociali e geopolitici che concorrono alla definizione di Apartheid nel territorio della Palestina storica, in modo che si possa lavorare ad una soluzione che possa porvi fine nel rispetto delle leggi internazionali.

Egli aggiunge un plauso all'iniziativa *de qua*, condividendone le motivazioni, e, nel ritenere che, come comunità accademica, non ci si possa astenere dal dibattito internazionale sull'annosa questione palestinese, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Comunicato congiunto di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di questa Università, sulla situazione in Palestina/Israele, trasmesso dalla senatrice accademica prof.ssa Armida Salvati, con il quale si esprime grande preoccupazione per i recenti violenti sviluppi dei rapporti tra Israele e Palestina occupata, nonché condanna per la violenza inaccettabile verso i civili, frutto dell'incapacità e disinteresse della politica mondiale di risolvere l'annosa questione dei rapporti geo-politici e della convivenza di Israele e Palestina;

CONDIVISE le motivazioni a sostegno della mozione, finalizzata a portare alla luce le violazioni dei diritti umani e gli aspetti sociali e geopolitici che concorrono alla definizione di Apartheid nel territorio della Palestina storica, in modo che si possa lavorare ad una soluzione che possa porvi fine nel rispetto delle leggi internazionali,

DELIBERA

di fare propria la mozione, finalizzata a portare alla luce le violazioni dei diritti umani e gli aspetti sociali e geopolitici che concorrono alla definizione di Apartheid nel territorio della Palestina storica, in modo che si possa lavorare ad una soluzione che possa porvi fine nel rispetto delle leggi internazionali, di cui al comunicato congiunto, allegato con il n. 1 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Rientrano i seguenti Direttori di Dipartimento, non componenti del Senato Accademico: proff. G. Palazzo, G. Lagioia, D. Malerba, A. Salvatore, M. R. Carratù, L. Ricciardi, G. Elia, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, G. Moro., G. Sanesi e L. Palmieri (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta delibere:

- del 19.11.2019 (SA), 22.11 e **20/23.12.2019 (CdA)**, si dava avvio al *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (D.M. 11 aprile 2019, n. 364) (cd. primo Piano straordinario associati)*;
- del 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA), si mettevano a concorso le prime sei posizioni a valere sul *primo Piano straordinario associati*, a favore dei Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze Politiche, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e Studi Umanistici (DISUM);
- del 23.07.2020 e 01.09.2020 (CdA), si procedeva all'assegnazione di n. 14 posti di seconda fascia, a valere sul *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (cd. secondo Piano straordinario associati)*, da bandire secondo i criteri *ivi* esplicitati;
- del 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), si procedeva all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un tot. di n. 2 posti di professore associato (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del CdA 23.07.2020 e 01.09.2020), da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, secondo le precisazioni *ivi* esplicitate.

Egli, quindi, ricorda che, nelle riunioni del 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA) e poi, nuovamente, in quelle del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA), veniva illustrato il sistema messo in atto ai fini dell'utilizzo di tutte le risorse del *primo Piano straordinario associati*, nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019, consistente nell'imputare a detto piano le posizioni relative alle procedure già avviate con l'impegno di P.O. di Ateneo, imputazione di cui si trova riscontro a partire dalle chiamate deliberate nelle riunioni del 23.04.2021 (SA) e 23.04.2021 (CdA).

Conseguentemente all'opportunità di individuare un apposito criterio ai fini della distribuzione delle posizioni di professore associato, che dal suddetto sistema se ne liberavano, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 - n. 17 posizioni derivanti dalla sottrazione tra n. 23 (tot. posti da reclutarsi sul *primo Piano straordinario associati*) e n. 6 [tot. posti assegnati sul *primo Piano straordinario associati* ai

Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze Politiche, Scienze Agro-ambientali e territoriali (DISAAT), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e Studi Umanistici (DISUM)], veniva adottato, nelle succitate riunioni del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA), quale criterio di assegnazione dei posti di professore associato dei *Piani straordinari associati*, in caso di incapienza presso alcuni Dipartimenti di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, che *“l’individuazione dei Dipartimenti beneficiari avvenisse mediante apposita graduatoria che tenesse conto del numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale afferenti agli stessi”*.

Tanto premesso, il Rettore sviluppa la procedura di assegnazione dei suddetti n. 17 posti attraverso l’elencazione, per ciascun Dipartimento, del numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti – di cui riscontra l’esattezza con interpellò dei Direttori presenti - e del numero delle assegnazioni sul *primo e secondo Piano straordinario associati*.

L’*excursus* rileva, in particolare, che, per alcuni Dipartimenti, i quali, potenzialmente, avrebbero diritto alla deliberanda assegnazione – in specie, Biologia, Economia, Management e Diritto dell’Impresa, Matematica, Scienze biomediche ed Oncologia umana e Fisica -, si è esaurito il numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti, già in forza delle sole assegnazioni sul *secondo Piano straordinario associati*. L’esito della prima fase di assegnazione è, pertanto, il seguente:

DIPARTIMENTO	NUMERO POSTI
DETO – DELL’EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	1
CHIMICA	1
ECONOMIA E FINANZA	1
GIURISPRUDENZA	1
INFORMATICA	1
MEDICINA VETERINARIA	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	1
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	1
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	1
DIM – INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	1
JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”	1
TOTALE	12

Ai fini, quindi, dell'assegnazione delle n. 5 posizioni di professore associato rimanenti, attraverso l'applicazione del succitato criterio, deliberato nelle riunioni del 18.05.2021 (SA) e del 19.05.2021 (CdA), il Rettore dà lettura della graduatoria dei Dipartimenti - stilata secondo il numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione a ciascuno afferenti -, che vede ai primi cinque posti i Dipartimenti di:

1. Farmacia-Scienze del Farmaco;
2. Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA);
3. Scienze della Terra e Geoambientali;
4. Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT);
5. a pari merito, Chimica e Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

Egli, quindi, ad integrazione della tabella di cui sopra e a completamento delle n. 17 posizioni, propone di assegnare n. 1 posto di professore associato, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), privilegiando, nel pari merito, il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, il quale, in un certo senso, beneficerebbe del posto cui avrebbe avuto diritto il Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana, replicando, così, in questo ambito, il distributivo virtuoso, già posto in essere dai quattro Dipartimenti di area medica, nell'ambito della programmazione, con riferimento all'investimento condiviso di RTDb), in funzione di allineamento ai vincoli.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver ipotizzato potersi ricorrere all'applicazione del criterio di cui sopra anche ai fini delle assegnazioni sul *terzo Piano straordinario associati* (D.M. 28 aprile 2021, n. 561), che sviluppa n. 52 posizioni di professore associato, da bandire ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, sempre in attuazione della scelta politica votata al tendenziale esaurimento della categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, per passaggio al ruolo superiore, invita i presenti a volersi pronunciare in merito.

Intervengono sull'argomento, in particolare:

- il senatore accademico Leonetti, il quale rinnova le perplessità, già espresse nella riunione del 18.05.2021, in ordine al criterio di assegnazione applicato, che finisce con l'attribuire ai Dipartimenti lo stesso numero di posizioni di II fascia, a prescindere dallo scarto nel numero di RTI abilitati *ivi* presenti, penalizzando i Dipartimenti con il maggior

numero di ricercatori abilitati. Egli, quindi, suggerisce di valutare un criterio differente ai fini dell'attuazione del *terzo Piano straordinario associati*;

- il Rettore, il quale, in replica, fa presente che l'adottando criterio distributivo agevola sempre i Dipartimenti che hanno più RTI abilitati e che, verosimilmente, le risorse che proverranno dal *terzo Piano straordinario associati* consentiranno di pressoché azzerare il numero di RTI abilitati in tutti i Dipartimenti;
- il prof. Palmieri, il quale, nel ringraziare il Rettore per l'adottando meccanismo distributivo, che viene incontro, celermente, alle prospettive di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, ricorda, tuttavia, che alcuni Dipartimenti, nel passato, hanno investito P.O. ordinari a favore di tale categoria, laddove, invece, altri, li hanno impiegati per posti di professore di I fascia. L'adottando criterio, pertanto, finisce con il penalizzare i Dipartimenti che hanno contribuito a ridurre il numero dei RTI abilitati in forza di una strategia ordinaria, determinando un effetto distorsivo sulla distribuzione su cui è opportuna un'attenta riflessione;
- il Rettore, in risposta, ribadisce qual è politica che si intende perseguire in materia, che, entro l'anno 2022, dovrebbe consentire di esaurire i 4/5 dei RTI, politica che si inserisce nell'ambito di una più ampia strategia di reclutamento, basata sull'assegnazione di posizioni e non di P.O., che segna l'anno zero del processo, non rilevando scelte della passata gestione.

Esce, alle ore 16:55, il prof. Moro (termine del collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere i termini del sopraillustrato progetto distributivo, pone in votazione del Senato Accademico di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione ai Dipartimenti di seguito indicati del numero di posti di professore associato, a fianco di ciascuno indicato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010:

DIPARTIMENTO	NUMERO POSTI
DETO – DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	1
CHIMICA	1
ECONOMIA E FINANZA	1
GIURISPRUDENZA	1
INFORMATICA	1
MEDICINA VETERINARIA	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	1
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	2

SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	2
DIM – INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	1
JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”	1
FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO	1
LELIA – LETTERE, LINGUE, ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE	1
DISAAT – DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	1
TOTALE	17

Escono, alle ore 17:10, i Direttori di Dipartimento non componenti del Senato Accademico (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

VISTO

il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c),*

- secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5°;*
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. **primo Piano straordinario associati**);*
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. **secondo Piano straordinario associati**);*
- VISTA la nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021 “Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l’art. 9, comma 2, lett. j);
- VISTE le proprie delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in materia ed in particolare quelle del:
- 19.11.2019 (SA), 22.11 e 20/23.12.2019 (CdA), in ordine alle modalità di avvio del *primo Piano straordinario associati*;
 - 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA) in ordine alla messa a concorso delle prime sei posizioni a valere sul *primo Piano straordinario associati*;
 - 23.07.2020 e 01.09.2020 (CdA) per quanto attiene all’assegnazione di n. 14 posti di seconda fascia, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, da bandire secondo i criteri ivi esplicitati;
 - 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA) relativamente all’assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un tot. di n. 2 posti di professore associato (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del CdA 23.07.2020 e 01.09.2020), da reclutarsi con le procedure di cui all’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, secondo le precisazioni *ivi* esplicitate;
 - 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), anche per quanto attiene al rinvio di ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini dell’assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti – in considerazione della natura vincolata dell’accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale -;

- 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA), circa l'impegno di P.O ordinari di Ateneo, ad integrazione delle risorse del *primo* e del *secondo Piano straordinario associati*, al fine del reclutamento, rispettivamente, di tot. n. 23 posti di professore associato e tot. n. 46 posti di professore associato;
- 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA) anche per quanto attiene all'illustrazione del Rettore in ordine alla ipotesi di modifica delle modalità di attuazione del *primo Piano straordinario associati*, rispetto alla procedura approvata nelle riunioni del 19.11.2019 (SA) e 22.11.2019 (CA), nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019;
- 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) relativamente all'illustrazione del Rettore in ordine al sistema messo in atto ai fini del celere utilizzo delle risorse del *primo Piano straordinario associati* ed alla conseguente opportunità di individuare un apposito criterio ai fini della distribuzione delle posizioni di professore associato, che se ne liberano, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) in ordine alla conseguente adozione, quale criterio di assegnazione dei posti di professore associato dei Piani straordinari associati, in caso di incapienza presso alcuni Dipartimenti di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, che *"l'individuazione dei Dipartimenti beneficiari avvenga mediante apposita graduatoria che tenga conto del numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale afferenti agli stessi"*;

INDIVIDUATI

quindi, in n. 17 i posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, derivanti dalla sottrazione tra n. 23 (tot. posti da reclutarsi sul *primo Piano straordinario associati*) e n. 6 [tot. posti assegnati sul *primo Piano straordinario associati* ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze Politiche, Scienze Agro-ambientali e territoriali (DISAAT), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e Studi Umanistici (DISUM), giusta delibere del 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA)];

SVILUPPATA

la procedura di assegnazione dei suddetti n. 17 posti attraverso l'elencazione per ciascun Dipartimento, del numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti e del numero delle assegnazioni sul *primo* e *secondo Piano straordinario associati*;

CONSIDERATO che, in forza delle assegnazioni sul *primo e secondo Piano straordinario associati*, per alcuni Dipartimenti si esaurisce il numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti;

APPLICATO pertanto, per i posti rimanenti da tale sviluppo, il criterio di assegnazione di cui alle delibere del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA);

CONDIVISO l'esito di detta procedura,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione ai Dipartimenti di seguito indicati del numero di posti di professore associato, a fianco di ciascuno indicato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010:

DIPARTIMENTO	NUMERO POSTI
DETO – DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	1
CHIMICA	1
ECONOMIA E FINANZA	1
GIURISPRUDENZA	1
INFORMATICA	1
MEDICINA VETERINARIA	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	1
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	2
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	2
DIM – INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	1
JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE"	1
FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO	1
LELIA – LETTERE, LINGUE, ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE	1
DISAAT – DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	1
TOTALE	17

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **AVVIO PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DEL DOTT. GIULIO PERGOLA RTD B (CONTRATTO 08.11.2018 - 07.11.2021)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, che passa ad illustrare dettagliatamente:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n. 240/2010, prevede che *“nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)...*”.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Con nota prot. n. 9085 del 01.02.2021 (**allegato 2**), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di afferenza del dott. Giulio Pergola, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Tanto al fine di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del 26.02.2021 del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, per la valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Giulio Pergola (**allegato 3**).

A tale riguardo si ricorda che l'art. 19 - Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario - del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha apportato modifiche all'impianto della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (cd. Riforma Gelmini), tra cui, quella dell'anticipo Tenure Track inserendo il comma 5-bis: *L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti **((delle risorse))** assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.*

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione nella seduta 29/30.10.2020 ha deliberato *di fa proprio l'indirizzo di cautela, già accolto dal collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020 e dal Senato Accademico, nella riunione del 27.10.2020, inteso a **congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.***

Ciò premesso, si comunica che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, nella seduta del 19.05.2021, in merito all'eventuale "scorrimento" nel ruolo di professore di II fascia del dott. Pergola, il cui contratto di RTD B è nel terzo anno con scadenza 07/11/2021 ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come da dichiarazione, ha deliberato di *proporre l'anticipazione della chiamata del dott. Giulio Pergola nel ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria e nel SS M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica, **in deroga al vigente Regolamento in materia e ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera f) della Legge 11.09.2020, n. 120, sulla base delle seguenti motivazioni:***

- *il dott. Pergola è vincitore di una Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship per la quale ha un contratto che impone che il ricercatore riceva un incremento stipendiale (family e mobility allowance) che, nella fase outgoing, per la legislazione italiana, è giustificabile sotto forma di rimborso spese. Non lo è nel terzo anno, che il ricercatore trascorre nella sede universitaria che lo ospita in Italia. Pena della non corresponsione di queste*

- allowance è il decadimento del finanziamento, come da contratto con la Research Executive Agency (REA) europea;*
- *il Dipartimento ha precedentemente deliberato un addendum al contratto del dott. Pergola, che tuttavia non è stato pagato in quanto il salario supererebbe il tetto di categoria per gli RTD-b. L'addendum non supererebbe, tuttavia, il tetto per i docenti di seconda fascia, per cui diventerebbe possibile destinare allo stesso la somma deliberata in Consiglio di Dipartimento secondo quanto richiesto dal finanziatore e così ottemperare ai requisiti di riconoscimento del finanziamento;*
 - *il project officer della REA, che gestisce il finanziamento Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship ha assicurato che anche con il passaggio di ruolo l'ente europeo continuerà a pagare il contratto fino al termine del progetto, a novembre 2021. Pertanto, non c'è alcun impegno finanziario per UNIBA, che continuerà a utilizzare i soldi della Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship per pagare il contratto.*
 - *è in itinere un progetto congiunto con la Johns Hopkins University, dove il dott. Pergola ha lavorato negli ultimi due anni, per attrarre finanziamenti americani (es. progetti NIH) con la partecipazione di UNIBA. La possibilità è molto concreta, perché lo stesso ha già contribuito a un progetto NIH R21 approvato negli USA e attualmente in corso (PA16-161 "Temporal coherence of Schizophrenia risk genes in a critical brain circuit: It's about time", Federal Identifier MH117432). Si pianifica un progetto molto più ampio di follow-up, per partecipare al quale però occorre che il dott. Pergola sia affiliato anche all'istituto americano. Questa affiliazione non è compatibile con il contratto RTDb in quanto necessita di presentare domanda per un visto, che avrebbe efficacia oltre la durata del contratto RTDb. Pertanto, il passaggio al tempo indeterminato è preliminare alla richiesta del visto e alla stipula degli accordi istituzionali e consentirà la sollecita realizzazione del progetto congiunto.*

L'anticipazione della chiamata di che trattasi sarebbe possibile ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera f) della Legge 11.09.2020, n. 120, che prevede che l'Università ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto da ricercatore di tipo B, l'inquadramento nel ruolo degli associati, previo esito positivo della relativa valutazione

Infine, il Presidente riferisce che il prof. Daniel R. Weinberger, Direttore del Lieber Institute for Brain Development della Johns Hopkins University School of Medicine di Baltimora (U.S.A.), con nota del 04.05.2021, si fa sostenitore del passaggio del dott. Pergola nel ruolo dei professori di seconda fascia.

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento del ricercatore di tipo b), dott. Giulio Pergola, nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2020, ha deliberato, "di autorizzare l'impegno di 7,3 punti organico a valere sui punti organico 2020 per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.I. n. 924/2015)."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel richiamare le delibere del Senato Accademico del 27.10.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 29/30.10.2020 con le quali si disponeva, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo, l'applicabilità delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 19 del D.L. n. 76/2020 e si faceva proprio, per le motivazioni ivi esplicitate, l'indirizzo di cautela, già accolto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020, inteso a

*congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, evidenzia che l'anticipazione nell'immissione nel ruolo di professore associato del dott. G. Pergola, richiesta dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, interverrebbe solo qualche mese prima della naturale scadenza del contratto di RTDb) e non determinerebbe per questa Università alcun impegno finanziario, posto che si continuerebbe a beneficiare del finanziamento europeo per la copertura del contratto del dott. Pergola fino alla vigenza dello stesso, consentendo, peraltro, al ricercatore di portare a compimento il progetto di ricerca attivato nell'ambito del programma, dall'elevato valore scientifico, *Marie Skłodowska-Curie*.*

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Intervengono sull'argomento il prof. Sabbà, che evidenzia l'esistenza di un caso analogo nel Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, che, purtuttavia, non si è portato all'attenzione degli Organi in forza del summenzionato indirizzo di cautela, e il prof. Voza, che si dichiara favorevole alla proposta di anticipazione *de qua*, in ragione della specialità e fondatezza delle motivazioni addotte, senza sconfessare l'indirizzo di cautela sin qui assunto.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta di anticipazione della chiamata del dott. Giulio Pergola nel ruolo di professore di II fascia, rispetto alla scadenza del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), richiesta dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, per le motivazioni su esposte e in ragione della eccezionalità della fattispecie, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Si allontana, alle ore 17:19, il prof. Sabbà (interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, commi 5 e 5-bis, quest'ultimo come introdotto dall'art. 19 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. *Decreto Semplificazioni*) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 27.10.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29/30.10.2020, con le quali, nel disporre l'applicabilità delle nuove disposizioni introdotte dal suddetto art. 19 del D.L. n. 76/2020, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo, si faceva proprio, per le motivazioni *ivi esplicitate, l'indirizzo di cautela, già accolto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;*

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 26.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Giulio Pergola, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 - *Psicobiologia e Psicologia fisiologica* (periodo contratto dal 08.11.2018 al 07.11.2021), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 19.05.2021, in ordine alla proposta di anticipazione della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Giulio Pergola, per le motivazioni di carattere scientifico ed economico-finanziarie, *ivi* esplicitate;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, anche per quanto attiene l'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Giulio Pergola;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e sentito il dibattito;
- ACCERTATO che il dott. G. Pergola è titolare di un contratto *Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship*, il quale impone, nel terzo anno, a pena di decadenza dal finanziamento, un incremento stipendiale (*family e mobility allowance*), non attribuibile sotto forma di rimborso spese; che tale incremento stipendiale, non applicabile al contratto di RTDb), poiché superiore al tetto salariale previsto per tale categoria di ricercatore, non supera, invece, il tetto previsto per i professori di seconda fascia; che il *project Officer* della *Research Executive*

Agency (REA), che gestisce il finanziamento *de quo*, ha assicurato che, anche con il passaggio di ruolo, l'Agenzia europea continuerà a pagare il contratto fino al termine del progetto, ossia a novembre 2021;

CONSIDERATO che l'anticipazione nell'immissione nel ruolo di professore associato del dott. G. Pergola, richiesta dal suddetto Dipartimento, interverrebbe solamente qualche mese prima della naturale scadenza del contratto di RTDb);

CONSIDERATO che l'iniziativa di che trattasi non determinerebbe alcun impegno finanziario per questa Università, che continuerebbe a beneficiare del finanziamento europeo per la copertura del contratto del dott. Pergola, fino alla vigenza dello stesso;

CONSIDERATO l'elevato valore scientifico del programma *Marie Skłodowska-Curie* e che l'iniziativa *de qua* consentirebbe di portare a compimento il progetto di ricerca del dott. G. Pergola, attivato nell'ambito di tale programma;

RITENUTO pertanto, di poter esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di anticipazione della chiamata del dott. Giulio Pergola nel ruolo di professore di II fascia, rispetto alla scadenza del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), in ragione della eccezionalità della fattispecie, senza, con ciò, sconfiggere l'indirizzo di cautela espresso nella riunione del 27.10.2020,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Giulio Pergola, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, SSD M-PSI/02 - *Psicobiologia e Psicologia fisiologica* (periodo contratto dal 08.11.2018 al 07.11.2021), presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- per le motivazioni in premessa e in ragione della eccezionalità della fattispecie, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di anticipazione della chiamata del

dott. Giulio Pergola nel ruolo di professore di II fascia, rispetto alla scadenza del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
L'ASSOCIAZIONE SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS E INDICAZIONE
COMPONENTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO PARITETICO, AI SENSI DELL'ART. 7**

Alle ore 17:21, rientra il prof. Sabbà ed esce la senatrice accademica Andriulo (rispettivamente, ripresa e termine del collegamento audio/video).

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ ALBORAN HYDROGEN SRL E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 3**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio informa che, con nota e-mail del 19.05.2021, il Prof. Francesco Fracassi, Ordinario di Chimica Generale e Inorganica presso il Dipartimento di Chimica, ha richiesto la stipula del Protocollo d'Intesa con la Società Alboran Hydrogen Srl.

Si fa presente che lo stesso Prof Fracassi ha precisato che l'interlocuzione con la società Alboran Hydrogen Srl è stata promossa ed ha visto la partecipazione attiva del Prof. Gianluca Maria Farinola, delegato alla Ricerca ed Innovazione.

L'Ufficio evidenzia che il protocollo in questione **non prevede un Dipartimento di riferimento in quanto l'individuazione di docenti e strutture avverrà in sede di accordi attuativi in ragione degli ambiti di attività individuati dai referenti scientifici.**

L'Ufficio evidenzia, altresì, che nello schema del Protocollo è indicato il nominativo del Prof. Francesco Fracassi quale referente per l'attuazione dello stesso (Art. 3 – Responsabili e Comitato di Gestione).

**Protocollo di Intesa
tra**

La Società **Alboran Hydrogen Srl**, con sede in Lecce al viale Lo Re n. 6, C.F. 05048360753, rappresentata dal Presidente Dr. Simone Pratesi, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Alboran Hydrogen

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede in Bari, Piazza Umberto I (Codice Fiscale 80002170720), d'ora in poi denominata "Università", rappresentato dal Rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede della stessa sede dell'Università,

Premesso che

- La Presidente della Commissione Europea von der Leyen ha proposto come parte fondante del suo mandato, degli obiettivi climatici ed energetici molto ambiziosi: innanzitutto la fissazione al 2050 della neutralità climatica (=transizione energetica a uno scenario a emissioni zero). Di conseguenza è stato innalzato dal 40 al 55% l'obiettivo del taglio di emissioni climalteranti.
- A questo scopo sono state elaborate nuove strategie economiche (che sono state definite "Fit for 55") atte a raggiungere questi obiettivi più avanzati. La prima di tali strategie è il Green Deal Europeo che riunisce in un solo piano tutte le strategie virtuose e sostenibili fino ad ora approvate in Europa (Piano clima energia, Economia circolare, Bonifiche e ripristino della biodiversità, Filiera corta alimentare, edilizia e mobilità a zero emissioni).
- La Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni dell'8 luglio 2020, recante "Una strategia per l'idrogeno per un'Europa climaticamente neutra" ha definito i target e

- la tabella di marcia per lo sviluppo dell'idrogeno in Europa ed ha identificato il ruolo strategico delle "Hydrogen Valleys", dove localizzare produzione e consumo di idrogeno.
- La nuova strategia economica per l'Europa presenta obiettivi per raggiungere i quali si stimano necessari investimenti pari a oltre 400 miliardi di euro entro il 2030.
 - Le Linee Guida per la Strategia nazionale sull'idrogeno, elaborate dal Ministero dello Sviluppo Economico, del 24 novembre 2020, anticipano la Strategia Italiana e hanno identificato le "Hydrogen Valleys" come il modello per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia.
 - La bozza del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR" approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2020 e trasmessa dal Governo al Parlamento il 15 gennaio 2020, promuove e sostiene la produzione, la distribuzione e l'utilizzo dell'Idrogeno verde, in particolar modo attraverso lo sviluppo delle "Hydrogen Valleys".
 - L'Università già da anni collabora e coopera nell'ambito di importanti progetti di ricerca e svolge attività di ricerca su tematiche energetiche e sull'idrogeno, al fine di mettere a sistema proprie capacità e competenze.
 - Nella convinzione che Ricerca, Innovazione, Sviluppo e Trasferimento Tecnologico costituiscano una priorità per il futuro del sistema anche delle aziende, l'Università vuole essere in linea con gli scopi e le iniziative di potenziamento delle infrastrutture di ricerca previste dal nuovo Piano nazionale della Ricerca PNR che prevede un ampio capitolo riguardante le tecnologie dell'idrogeno.
 - Il mondo della ricerca si trova a confrontarsi con esigenze tecnologiche e di ricerca sempre diverse da parte di un grande numero di potenziali partner industriali e di piccole e medie imprese, che rende difficile l'attuazione di piani di investimento e di sostenibilità di infrastrutture di ricerca.
 - Gli usi dell'idrogeno verde prevedono la realizzazione di obiettivi di decarbonizzazione al 2050 che interessano anche lo sviluppo delle filiere dell'idrogeno verde.
 - Tali obiettivi presuppongono la creazione e lo sviluppo di quello che la strategia europea chiama "Ecosistema europeo dell'idrogeno" attraverso due diverse azioni, una per stimolare l'offerta e uno per stimolare la domanda di idrogeno verde. Quest'ultima azione si articola attraverso l'identificazione di tutta una serie di "end users" destinati ad una progressiva transizione verso l'idrogeno in campi di utenza energetica individuati nei settori dell'alimentare, dell'industria, delle costruzioni, dei trasporti sia terrestri che marittimi, aerei e ferroviari. L'ecosistema europeo presuppone la creazione di "Hydrogen Valley" per cominciare a sperimentare l'idrogeno in questo tipo di utenze.
 - Alboran Hydrogen Srl ha iniziato un percorso riguardante la realizzazione di una Hydrogen Valley in Puglia (Brindisi, Taranto, Cerignola) con un investimento complessivo di 550 milioni di euro, di cui almeno 50 destinati alla ricerca applicata e di altri due impianti posti uno in Albania e l'altro in Marocco.
 - La massiccia crescita occupazionale conseguente allo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno richiederà competenze professionali e nuove figure lavorative atte a supportare la transizione energetica infrastrutturale verso nuovi servizi e nuovi sistemi energetici green nei settori delle costruzioni, della manifattura di apparati elettronici ed elettrici, l'estrazione di materiali minerari critici, l'energia rinnovabile, la mobilità, la logistica.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Finalità dell'accordo

Le Parti sottoscrittrici del presente accordo hanno interesse a sviluppare rapporti di collaborazione e ad attivare azioni di ricerca al fine di favorire un rafforzamento complessivo degli strumenti innovativi legati allo sviluppo di una Hydrogen Valley, a servizio e sostegno

del sistema produttivo e industriale della Regione Puglia nelle aree di specializzazione regionali e delle tecnologie abilitanti nel medio-lungo termine.

Art. 2 - Oggetto

Le Parti si impegnano a:

- approfondire le tematiche energetiche in cui l'idrogeno venga utilizzato come sistema di stoccaggio, un vettore e un combustibile alternativo;
- promuovere la produzione di idrogeno attraverso l'uso di fonti energetiche rinnovabili e sostenere l'istituzione di attività produttive basate sul ciclo dell'idrogeno;
- promuovere l'attuazione di impianti di cogenerazione alimentati a idrogeno per la produzione di elettricità e calore per gli edifici, sia pubblici che privati;
- promuovere le attività nell'ambito regionale, con l'ausilio di dati derivanti dal monitoraggio e l'analisi di quelli relativi alla catena di approvvigionamento dell'idrogeno;
- sviluppare:
 - il tema dell'accumulo dell'energia da fonti rinnovabili,
 - gli aspetti legati alla non programmabilità degli impianti che utilizzano fonti rinnovabili e le ricadute con la rete elettrica,
 - gli obiettivi di decarbonizzazione e di sviluppo sostenibile,
 - la necessità di decarbonizzare i settori dell'automotive, delle costruzioni, dell'industria.
 - i temi e gli scenari dell'utilizzo di idrogeno
- progettare e sostenere nuovi percorsi formativi post-universitari nel settore delle tecnologie dell'idrogeno;
- promuovere collaborazioni con Paesi dell'Unione Europea al fine di realizzare comuni
- progetti formativi internazionali.

Art. 3 – Responsabili e Comitato di Gestione

Le Parti sottoscrittrici del presente accordo indicano quali referenti della presente convenzione:

Per Alboran Hydrogen Srl il Presidente (o suo rappresentante).

Per l'Università, il prof. Francesco FRACASSI.

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, viene istituito un apposito Comitato di Gestione, con il compito di finalizzare quanto riportato all'art. 2, le tematiche generali di ricerca e i settori scientifici e tecnologici sui quali concentrare la collaborazione.

Il Comitato di Gestione sarà costituito da ulteriori due componenti aggiuntivi ai referenti, nominati uno da Alboran Hydrogen e l'altro dall'Università.

Art. 4 – Protocolli operativi

Il presente protocollo di intesa verrà implementato con opportuni protocolli o accordi operativi stipulati dai dipartimenti di Università interessati, con l'individuazione delle attività specifiche e della relativa individuazione dei costi.

Art. 5 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente accordo, le Parti contraenti si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso regolamentato alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività.

Art 6 Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo di intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni

ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Art. 7 - Copertura degli oneri assicurativi e previdenziali

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro del presente Protocollo.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.).

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi al codice etico e ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n.81/08 e successive modificazioni e integrazioni

Art. 8 – Diritti di proprietà intellettuale

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione di cui all'art. 65, comma 5, del d.lgs. n.30/2005 e s.m.i. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 4 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Fermo restando quanto sopra, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 7 giorni naturali e continuativi dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

Art. 9 - Promozione dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 1 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 10 - Durata della convenzione e rinnovo

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha la durata di tre anni.

I sottoscrittori del presente accordo procederanno, ad un anno dalla sottoscrizione, ad una verifica in ordine ai risultati ottenuti, alle possibili azioni correttive e alle opportunità di implementazione del medesimo accordo.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 11 - Clausola Compromissoria

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Art.12 - Spese di registrazione

Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

Le spese di bollo cedono a carico della Società Alboran Hydrogen srl.

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo de quo è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Francesco Fracassi, quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo *de quo*, fa presente che si rende necessario individuare, altresì, n. 1 componente del Comitato di gestione, per questa Università, proponendo, a tali fini, il nominativo del prof. Gianluca Maria Farinola.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

VISTA la nota e-mail del 19.05.2021, a firma del prof. Francesco Fracassi, professore ordinario di Chimica Generale e Inorganica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università, in ordine alla proposta di stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Alboran Hydrogen S.r.l., finalizzato a sviluppare rapporti di collaborazione e ad attivare azioni di ricerca, al fine di favorire un rafforzamento complessivo degli strumenti innovativi legati allo sviluppo di una Hydrogen Valley, a servizio e sostegno del sistema produttivo e industriale della Regione Puglia nelle aree di specializzazione regionali e delle tecnologie abilitanti nel medio-lungo termine;

VISTO lo schema del Protocollo *de quo*, anche per quanto attiene all'indicazione del prof. Francesco Fracassi, quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 3;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo art. 3 del Protocollo in parola, si rende necessario individuare, altresì, n. 1 componente del Comitato di gestione, per questa Università, e condivisa, a tali fini, la proposta del Rettore in ordine al nominativo del prof. Gianluca Maria Farinola,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'Intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Alboran Hydrogen S.r.l., finalizzato a sviluppare rapporti di collaborazione e ad attivare azioni di ricerca, al fine di favorire un rafforzamento complessivo degli strumenti innovativi legati allo sviluppo di una Hydrogen Valley, a servizio e sostegno del sistema produttivo e industriale della Regione Puglia nelle aree di specializzazione regionali e delle tecnologie abilitanti nel medio-lungo termine;
- di approvare l'indicazione del prof. Francesco Fracassi, quale Referente del Protocollo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo stesso;
- di nominare il prof. Gianluca Maria Farinola, quale componente del Comitato di gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE) E L'ASSOCIAZIONE ABUSUAN CENTRO INTERCULTURALE BARI E INDICAZIONE COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota acquisita al Protocollo generale l'11.05.2021 prot. n. 30880, il Coordinatore del Dipartimento di Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Abusuan, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si evidenzia che l'Associazione Abusuan, con nota del 6.04.2021 indirizzata al Direttore del Dipartimento LELIA ha rappresentato quanto segue:

“A seguito delle nostre recenti collaborazioni che hanno visto coinvolti docenti e studenti del Dipartimento LELIA in occasione dell'edizione 2020 del Balafon Film Festival – incentrata su temi chiave quali Migrazione e Identità – veniamo con la presente nota a confermarvi il nostro intento di instaurare un rapporto coordinato e coeso tra le attività programmate dall'Associazione Culturale ABUSUAN e il sistema universitario allo scopo di promuovere congiuntamente percorsi di formazione integrati di carattere teorico-pratico, oltre a progetti ed attività didattico-formative nei campi/settori di comune interesse attraverso, in particolare, seminari, proiezioni, concerti da svolgersi in occasione dei tre festival organizzati da ABUSUAN sul territorio barese ossia: Balafon Film Festival, Festa dei Popoli e il Festival Bari in Jazz, insediamenti culturali di importante rilievo per i nostri territori.

Si specifica che la convenzione non prevede da parte di nessuna delle parti alcun impegno di spesa. Seguiranno incontri al fine di precisare i dettagli del caso.”

Il predetto Accordo di collaborazione viene qui di seguito riportato.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'associazione ABUSUAN (C.F. e P.I. 05165170720), via Vitantonio di Cagno n. 1/B - 70124 Bari (BA), rappresentato dal Presidente Taysir Hasan nato il in

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, residente per la carica in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete (di seguito Dipartimento Le.Li.A.) intende instaurare un rapporto coordinato e coeso tra sistema universitario e l'associazione ABUSUAN allo scopo di promuovere congiuntamente percorsi di formazione, progetti ed attività didattico-formative nei campi/settori di comune interesse;
- L'associazione ABUSUAN è interessato a collaborare con il Dipartimento Le.Li.A. dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al fine di promuovere congiuntamente percorsi di formazione integrati di carattere teorico-pratico, oltre a progetti ed attività didattico-formative nei campi/settori di comune interesse attraverso, in particolare, seminari, proiezioni, concerti da svolgersi in occasione dei tre festival organizzati da ABUSUAN sul territorio barese ossia: Balafon Film Festival, Festa dei Popoli e il Festival Bari in Jazz, insediamenti culturali di importante rilievo per i nostri territori;

Tra le parti, come sopra identificate, esiste un comune interesse nel:

- Promuovere ed attuare forme di collaborazione finalizzate a scambi di esperienze nel campo dello spettacolo e della musica;
- Promuovere azioni di formazione e di ricerca per l'accrescimento ed il rafforzamento delle competenze e conoscenze, progettando in maniera integrata e partecipata percorsi formativi di eccellenza nel settore di pertinenza;
- Favorire in maniera sistematica la creazione di sinergie tra il mondo dello spettacolo di rilevante interesse culturale e quello dell'università,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è: stabilire, nel rispetto delle autonomie, specificità e competenze di ciascuna delle parti e, senza vincoli di esclusiva, un accordo di collaborazione per una stabile cooperazione finalizzata alla promozione congiunta di percorsi di formazione, progetti di ricerca ed attività didattico-formative nei campi/settori di comune interesse.

ART. 3

REFERENTI DELLA CONVENZIONE

La gestione delle attività oggetto del presente accordo e la proposizione di protocolli attuativi è affidata ad un Comitato Tecnico Scientifico paritetico composto da due membri designati da ciascuna delle parti come di seguito indicato:

- per l'associazione ABUSUAN
1) Taysir Hasan
- per il Dipartimento Le.Li.A.:
1) Dott. Pier Paolo Martino

Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

Il Dipartimento Le.Li.A. e l'associazione ABUSUAN si impegnano vicendevolmente a:

- Partecipare all'elaborazione di percorsi formativi, seminari e convegni;

- Fornire il supporto didattico-scientifico per lo svolgimento dei percorsi formativi, seminari e convegni;
- Fornire il supporto tecnico-logistico (disponibilità di aule, laboratori e supporti per la didattica) per lo svolgimento di percorsi formativi, seminari e convegni;
- Promuovere progetti congiunti inerenti le tematiche di interesse.

ART. 5

GESTIONE AMMINISTRATIVA E ONERI FINANZIARI

La stipula del presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Università degli studi di Bari e/o del Dipartimento LELIA e a carico dell'associazione ABUSUAN.

Ulteriori iniziative potranno essere disciplinate con appositi accordi attuativi che di volta in volta definiranno i reciproci impegni, le concrete modalità di collaborazione nonché gli aspetti amministrativi anche in rapporto alle specifiche attività programmate. Detti accordi dovranno essere approvati dai competenti Organi di Governo delle parti.

Il presente accordo non rappresenta impegno oneroso per le parti.

ART. 6

DURATA

La presente Convenzione ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata su iniziativa di una delle parti.

ART. 7

RECESSO

Ciascuna delle parti potrà a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 8

CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, nella seduta del 12 aprile 2021 che, nell'occasione, ha indicato il Dott. Pierpaolo Martino quale componente del Comitato Tecnico scientifico previsto all'art 3 dell'accordo de quo.

L'**Ufficio** evidenzia l'opportunità di inserire, nella formulazione sotto riportata, un apposito articolo che disciplini "**Bollo e Registrazione**", prevedendo le spese di bollo a carico dell'Associazione Abusuan, con conseguente scorrimento nella numerazione degli articoli:

"Art. 8 - Bollo e Registrazione

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'Associazione Abusan.

Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, le spese relative saranno a carico del richiedente."

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, nella riunione del 12.04.2021, in ordine all'indicazione del dott. Pierpaolo Martino, quale componente del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo stesso, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

VISTA la nota, datata 06.04.2021, a firma del Presidente dell'Associazione ABUSUAN, Taysir Hasan, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, prof. Davide Canfora - acquisita al prot. del Dipartimento con il n. 1313 del 08.04.2021 -, in ordine alla proposta di stipula di un Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la medesima Associazione, allo scopo di promuovere congiuntamente percorsi di formazione integrati di carattere teorico-pratico, oltre a

- progetti ed attività didattico-formative nei campi/settori di comune interesse;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 12.04.2021 - trasmesso con nota, prot. n. 1740 del 10.05.2021, acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 30880 in data 11.05.2021 -, relativo all'approvazione dell'Accordo di collaborazione in parola, nonché all'indicazione del dott. Pierpaolo Martino, quale componente del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo stesso;
- VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca, con particolare riferimento alla opportunità di integrare lo schema dell'Accordo in questione con un nuovo art. 8 - "*Bollo e Registrazione*", nella formulazione *ivi* riportata, con conseguente scorrimento della numerazione degli articoli,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione ABUSUAN, allo scopo di promuovere congiuntamente percorsi di formazione integrati di carattere teorico-pratico, oltre a progetti ed attività didattico-formative nei campi/settori di comune interesse, previa integrazione con un nuovo art. 8 - "*Bollo e Registrazione*", nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa, con conseguente scorrimento della numerazione degli articoli;
- di approvare l'indicazione del dott. Pierpaolo Martino, quale membro del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI GRANADA (SPAGNA) PER IL RICONOSCIMENTO DEL DOPPIO TITOLO TRA LA "LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE – LM-78" E IL "MÁSTER EN FILOSOFIA CONTEMPORÁNEA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio rappresenta che la Coordinatrice del Consiglio di Interclasse di Filosofia, prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani, nella seduta del 20.04.2021, ha sottoposto all'attenzione dell'assemblea il nuovo titolo di Laurea magistrale in Scienze filosofiche (double degree) con l'Università di Granada invitando il prof. Paolo Ponzio, che insieme alla prof.ssa Iulia Ponzio è stato uno dei mediatori con l'Università di Granada, ad illustrare analiticamente il *double degree*. Nella medesima seduta, il prof. Paolo Ponzio ha riferito quanto segue: “...L'accordo prevede che studentesse e studenti ammessi al programma internazionale (3 per l'a.a. 2021/22) della Laurea magistrale debbano conseguire un minimo di 30 CFU presso l'Università di Granada, scegliendo tra gli insegnamenti previsti dalla convenzione. Specularmente, le studentesse e gli studenti iscritti al Master dell'Università di Granada, ammessi al programma internazionale (3 per l'a.a. 2021/22), dovranno conseguire un minimo di 30 CFU, scegliendo tra gli insegnamenti previsti dalla convenzione. Naturalmente, le studentesse e gli studenti dovranno aver prima conseguito una certificazione, almeno di livello B1, di conoscenza della lingua straniera del Paese in cui si recheranno”. Dopo ampia discussione, il Consiglio ha approvato all'unanimità, l'accordo per il doppio titolo di laurea magistrale in Scienze filosofiche (double degree) con l'Università di Granada.

L'Ufficio riferisce che, successivamente, il Dipartimento di Studi Umanistici, con nota prot. n. 27270 del 23.04.2021, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.04.2021, relativo alla proposta di accordo con l'Università di Granada per un programma di doppio titolo internazionale per il corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, unitamente a una bozza di detto accordo.

Si riporta, qui di seguito, l'Omissis dell'estratto dal verbale del Dipartimento relativo al suddetto accordo:

“Il Direttore, su proposta della prof.ssa Recchia Luciani, coordinatrice del corso di laurea in Scienze Filosofiche, sottopone all'attenzione del Consiglio, la bozza dell'accordo da stipulare con l'Università di Granada (Spagna) al fine di attuare un programma di doppio titolo internazionale. Interviene la prof.ssa Recchia Luciani la quale illustra i contenuti dell'accordo e sottolinea il ruolo strategico dello stesso nell'ambito del processo di internazionalizzazione che caratterizza sempre più i nostri corsi di studio. Al termine, il Consiglio, all'unanimità delibera:

- *di approvare la bozza dell'accordo con l'Università di Granada volto a fornire agli studenti la possibilità di conseguire un doppio titolo internazionale per il corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche LM-78. La bozza dell'accordo viene allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale”.*

L'Ufficio riferisce che la proposta di accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il corso di *Laurea magistrale* in "Scienze Filosofiche", e l'Università di Granada per il corso di "Máster en Filosofa Contemporánea", per il conseguimento del doppio titolo internazionale, per il quale è stato proposto come Referente accademico, il prof. Paolo Ponzio, così come indicato all'art. 8 del suddetto accordo, ha come obiettivo quello di offrire agli studenti delle due istituzioni che parteciperanno al programma di scambio la possibilità di conseguire, allo stesso tempo, la laurea magistrale di questa Università e il Máster della università partner, mediante un riconoscimento reciproco dei corrispondenti programmi di studio.

La bozza di Accordo con l'Università di Granada per il riconoscimento del doppio titolo, allegata in copia, approvata dal Dipartimento a voti unanimi favorevoli, della durata quadriennale, in lingua italiana e spagnola, è conforme allo schema in uso ed approvato dagli Organi di Governo di questa Università per la cooperazione interuniversitaria.

L'Ufficio rappresenta, nel dettaglio, che:

- l'Accordo non prevede l'attivazione di corsi paralleli;
- partecipano all'Accordo il corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche (lingue: italiano, livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo) della Università di Bari e il corso di Máster en Filosofa Contemporánea (lingua: spagnola, livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo) della Università di Granada;
- l'Accordo *de quo* permetterà a 6 studenti per anno accademico, 3 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e 3 dell'Università di Granada, di conseguire i titoli di "Laurea magistrale in Scienze Filosofiche" e di "Máster en Filosofa Contemporánea". Gli studenti avranno un tutor supervisore presso le due istituzioni;
- gli studenti dell'Università di Bari iscritti al corso di laurea specificato dovranno conseguire almeno 30 crediti ECTS frequentando il Máster en *Filosofa Contemporánea* a Granada; la Università di Granada invierà alla Università di Bari studenti che abbiano conseguito la laurea quadriennale in *Filosofia* (o laurea equivalente per l'accesso al Máster della Università di Granada, oltre a essere iscritti al *Máster en Filosofia Contemporánea*). Questi studenti dovranno acquisire almeno 24 crediti tra gli insegnamenti offerti nel primo o secondo semestre della *Laurea magistrale in Scienze Filosofiche* della Università di Bari;
- l'Ateneo di provenienza definirà per ogni studente del programma di doppio titolo un Contratto di Studi (Learning Agreement) che stabilirà il percorso di studi del programma di doppio titolo. Nell'Allegato all'Accordo sono definite le Tabelle di corrispondenza tra le materie nei due percorsi formativi;
- gli studenti di scambio, come prova finale, redigeranno una sola tesi in cotutela con docenti delle università coinvolte, che potrà essere discussa in uno dei due atenei;
- ciascuna università procederà alla preselezione dei candidati da proporre all'altra Istituzione, che deciderà se e quali di essi ammettere al Programma, dandone tempestiva notizia all'Ateneo partner. Gli studenti candidati della Università di Bari dovranno partecipare alle procedure di ammissione agli studi universitari di master previste dall'università estera. In qualità di studenti che partecipano a un programma di scambio previsto da una convenzione internazionale, avranno la precedenza per l'ammissione, in caso di parità con altri candidati;
- le tasse di iscrizione saranno pagate esclusivamente presso l'ateneo di provenienza, in regime di reciprocità, fatti salvi gli eventuali oneri fiscali nazionali del Paese ospitante;
- nel rispetto delle regole vigenti presso ciascun ateneo, il contributo per il rilascio del diploma sarà versato a favore di entrambe le istituzioni;
- gli studenti selezionati si faranno carico delle spese di assicurazione, secondo quanto previsto dagli accordi di mobilità internazionale tra le due istituzioni;

- tutte le altre spese, incluso l'alloggio, l'assicurazione sanitaria, il vitto, i trasporti, e i libri saranno a carico degli studenti;
- ciascuna istituzione si impegna a sostenere gli studenti nell'organizzazione della permanenza.

In merito all'Accordo *de quo* l'Ufficio evidenzia che risulta opportuno:

- invitare il Dipartimento di Studi Umanistici a definire le modalità di selezione per gli studenti dell'Università di Bari e le modalità di pubblicizzazione, al fine di garantire la massima trasparenza e pari opportunità di accesso al programma di Doppio Titolo (Articolo 5);
- definire la tipologia di pergamena/pergamene da adottarsi (Articolo 2 d);
- dare mandato alle UU.OO. competenti a livello di Dipartimento e di Amministrazione centrale di porre in essere, nel rispetto delle rispettive competenze, i procedimenti amministrativi necessari per dare evidenza del percorso integrato previsto dall'Accordo con la Università di Granada nel sistema ESSE3 e nella scheda SUA-CDS, nel rispetto delle procedure indicate dal MIUR per l'attivazione di un corso di studio internazionale con mobilità strutturata e conseguimento di doppio titolo.””

Il Rettore, nel condividere l'indicazione del prof. Paolo Ponzio - al quale rivolge sentiti ringraziamenti per la meritoria attività di mediazione svolta tra i due Atenei -, quale Referente accademico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, propone al Consesso – registrandone l'unanime consenso – di dare mandato al medesimo docente, di concerto con il Referente accademico per l'Università di Granada (Spagna), di definire la tipologia di pergamena/e da adottarsi, ai sensi dell'art. 2 d) del testo convenzionale.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Interclasse in Filosofia - di cui alla riunione del 20.04.2021 - e del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici - di cui alla riunione del 21.04.2021 -, in ordine all'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Granada (Spagna), per il riconoscimento del doppio titolo di "*Laurea magistrale in Scienze Filosofiche*" LM-78 e "*Máster en Filosofía Contemporánea*", in lingua italiana e spagnola;
- VISTA la bozza di Accordo a stipularsi, di durata quadriennale, anche per quanto concerne l'indicazione del prof. Paolo Ponzio, quale Referente accademico, per questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in ordine all'esigenza di definire la tipologia di pergamena/e da adottarsi, ai sensi dell'art. 2 d) dell'Accordo *de quo*;
- CONDIVISA a tal ultimo riguardo, la proposta del Rettore di dare mandato al prof. Ponzio di definire la tipologia di pergamena/e da adottarsi, di concerto con il Referente accademico per l'Università di Granada (Spagna),

DELIBERA

- di approvare l'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Granada (Spagna) per il riconoscimento del doppio titolo di "*Laurea magistrale in Scienze Filosofiche*" LM-78 e "*Máster en Filosofía Contemporánea*", in lingua italiana e spagnola;
- di approvare l'indicazione del prof. Paolo Ponzio quale Referente accademico, per questa Università;
- di invitare il Dipartimento di Studi Umanistici a definire le modalità di selezione degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le modalità di pubblicizzazione, al

fine di garantire la massima trasparenza e pari opportunità di accesso al programma di doppio titolo (art. 5);

- di dare mandato al prof. Ponzio, di concerto con il Referente accademico per l'Università di Granada (Spagna), di definire la tipologia di pergamena/e da adottarsi (art. 2 d);
- di dare mandato alle UU.OO. competenti a livello di Dipartimento e di Amministrazione centrale di porre in essere, nel rispetto delle rispettive competenze, i procedimenti amministrativi necessari per dare evidenza del percorso integrato previsto dall'Accordo con la Università di Granada nel sistema ESSE3 e nella scheda SUA-CdS, nel rispetto delle procedure indicate dal MUR per l'attivazione di un corso di studio internazionale con mobilità strutturata e conseguimento di doppio titolo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RINNOVO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA DI
ATENEIO “PER LA SOSTENIBILITÀ – SUSTAINABILITY CENTER” PER IL TRIENNIO
ACCADEMICO 2020-2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – Sustainability Center” è stato costituito con D.R. n. 1493 del 5.06.2018 e, contestualmente, è stato composto il Comitato Tecnico Scientifico per il triennio accademico 2017-2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro, è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della sostenibilità, così come riportato all’art. 5 del relativo Statuto che, tra l’altro, recita:

“...Sono membri di diritto:

- 1. il Presidente*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. due rappresentanti del Senato Accademico;*
- 6. due rappresentanti del Consiglio di Amministrazione.*

Sono membri designati:

quattro esperti del settore, di cui due appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, individuati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e due non appartenenti all’Università, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità”.

Questo Consesso, nella seduta del 27.01.2021, ha deliberato, tra l’altro di:

- “di prorogare di 45 giorni l’incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo ‘Per la Sostenibilità-Sustainability Center’, rinviando il rinnovo all’esito della definizione di eventuali nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici interessanti i Centri di ricerca e di eccellenza, nell’ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo;*
- per le medesime motivazioni, di prorogare, altresì, tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo.”*

Si ricorda che nel citato DR 1493 i membri designati dal Senato Accademico, nella seduta del 26.04.2018, sono stati i proff. Giovanni Lagioia e Bruno Notarnicola, mentre i membri individuati, quali esperti in tema di sostenibilità appartenenti e non all’Università

degli Studi di Bari Aldo Moro, sono stati i proff. Angelo Tursi, Angela Dibenedetto, Enrico Giovannini e Stefano Paleari.

Viste le suddette ragioni, si invita questo Consesso ad individuare, per il triennio accademico 2020-2023:

- due Rappresentanti all'interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*", quali membri di diritto;
- quattro esperti del settore, di cui due appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, individuati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e due non appartenenti all'Università, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità."''

Il Rettore, dopo aver espresso ampio apprezzamento per le attività svolte dal Centro di che trattasi, reputa opportuno, ai fini della individuazione dei nuovi componenti in seno al Comitato Tecnico Scientifico, distinguere la componente tecnico-scientifica dalle nomine di taglio amministrativo, facendo presente che è proprio intendimento nominare il prof. Giuseppe Pirlo, quale Presidente del Centro, così come del Direttore Generale nominare la dott.ssa Elvira Tarsitano, quale proprio Delegato, a supporto dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 5, punti 1 e 2 dello Statuto del Centro.

Egli, quindi, illustra la propria proposta in ordine ai rappresentanti del Senato Accademico, quali membri di diritto del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza in parola, individuandoli nelle persone dei proff. Giuseppe Corriero e Roberto Voza, per l'attinenza degli studi e per la sensibilità dimostrata verso la tematica, attraverso la meritoria istituzione di un corso di studi, all'uopo, dedicato ("*Laurea Magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile*"), mentre informa che è proprio intendimento proporre al Consiglio di Amministrazione i nominativi dei proff. Pierfrancesco Dellino e Bruno Notarnicola, quali rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, membri di diritto, in seno al medesimo Comitato Tecnico Scientifico.

Il Rettore, quindi, a completamento della nuova compagine tecnico-scientifica del Centro e quale garanzia di sostegno e promozione dei processi sulla cultura della sostenibilità, propone, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Centro, il prof. Giovanni Lagioia e la dott.ssa Gabriella Calvano, quali membri esperti, appartenenti a questa Università, nonché i proff. Enrico Giovannini e Patrizia Lombardi, quali membri esperti del settore, di elevato profilo scientifico, non appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 – *Centri di ricerca*;
- RICHIAMATO** lo Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità – Sustainability Center" ed in particolare, l'art. 5 – *Il Comitato Tecnico Scientifico*, come modificato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 26.04.2018, nel senso di prevedere, tra i membri di diritto, rispettivamente, "due rappresentanti del Senato Accademico" e "due rappresentanti del Consiglio di Amministrazione";
- VISTO** il D.R. n. 1493 del 05.06.2018, di costituzione del suddetto Centro di Eccellenza, a seguito di trasformazione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale, nonché del Comitato Tecnico Scientifico, per il triennio accademico 2017-2020;
- VISTA** la propria delibera del 27.01.2021, in ordine alla proroga di 45 giorni dell'incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro *de quo*;

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, relativamente all’invito al Consesso, decorsi i suddetti 45 giorni, a procedere al rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico del Centro *de quo*, per il triennio accademico 2020-2023;
- PRESO ATTO dell’intendimento del Rettore di nominare il prof. Giuseppe Pirlo, quale Presidente del Centro, così come del Direttore Generale di nominare la dott.ssa Elvira Tarsitano, quale proprio Delegato, a supporto dell’attività amministrativa, ai sensi dell’art. 5, punti 1 e 2 dello Statuto del Centro,
- UDITA l’illustrazione del Rettore e la proposta dello stesso in ordine ai nominativi dei rappresentanti del Senato Accademico, quali membri di diritto e dei membri esperti da designarsi da parte di questo Consesso, in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro, ai sensi del suddetto art. 5;
- CONDIVISE le motivazioni a sostegno della suddetta proposta;
- PRESO ATTO dell’intendimento del Rettore di proporre al Consiglio di Amministrazione i nominativi dei proff. P. Dellino e B. Notarnicola, quali rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, membri di diritto, in seno al medesimo Comitato Tecnico Scientifico,

DELIBERA

di individuare, per il triennio accademico 2020-2023, in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*”,

- quali membri di diritto, rappresentanti del Senato Accademico:
 - il prof. Giuseppe Corriero,
 - il prof. Roberto Voza;
- quali membri designati, esperti del settore, appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
 - il prof. Giovanni Lagioia,
 - la dott.ssa Gabriella Calvano;
- quali membri designati, esperti del settore, non appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
 - il prof. Enrico Giovannini,

- la prof.ssa Patrizia Lombardi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone di esaminare il seguente argomento, che riveste carattere di urgenza:

ELEZIONI DEI DIRETTORI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA
SANITARIA: PROBLEMATICHE

Il Senato Accademico approva.

ELEZIONI DEI DIRETTORI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA: PROBLEMATICHE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti Speciali, che il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, passa ad illustrare nel dettaglio:

“Il dott. Francesco Franciosa, Responsabile dell’Ufficio di Staff Logistica e procedimenti speciali – Direzione Generale – fa presente che è pervenuta in data 14/05/2021, la nota prot. n. 875, da parte del prof. Gianfranco Favia che di seguito si riporta:

“OGGETTO: Rinvio elezione Direttore Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria – Odontoiatria in Chirurgia Orale, in Odontoiatria Pediatrica, in Ortognatodonzia.

In riferimento alla nota prot. n.30.834-I/13 e prot. n.30701 –I/13 del 10/05/2021 relativa all’avvio della procedura elettorale per la elezione dei Direttori per le singole Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria – Odontoiatria, considerato che:

- *Le scuole di Area Sanitaria – Odontoiatria in: Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia, sono state attivate nell’a.a. 2018/2019 a partire dal 1° novembre 2019, i Direttori delle Scuole sono all’attualità in carica per il 2° anno, si chiede pertanto il rinvio delle procedure in oggetto al termine dell’effettivo triennio accademico di attività delle Scuole.*

Si segnala, inoltre, che per la Scuola in Odontoiatria Pediatrica l’attuale Direttore è in carica da Dicembre 2020. (decreto 3967 del 4/12/2020)”.

All’uopo si fa presente che con DR n. 4108 del 03.12.2018, vennero istituite/attivate le Scuole di Specializzazione in Chirurgia orale, Ortognatodonzia ed in Odontoiatria pediatrica.

Per effetto del citato Decreto vennero immediatamente avviate le procedure per l’elezione dei rispettivi Direttori di scuola, per il triennio accademico di carica 2018/2021, le cui procedure si conclusero per la Chirurgia orale e la Ortognatodonzia nell’anno 2019.

Per la terza scuola, Odontoiatria pediatrica, l’elezione non si svolse per assenza di candidati.

In prossimità della conclusione del triennio accademico di carica 2018/2021, come da Regolamento, si sono attivate le procedure per l’elezione dei nuovi Direttori per il successivo triennio accademico 2021/2024, richiedendo agli attuali Direttori l’elenco dei professori di I e II fascia componenti il Consiglio di Scuola al fine di individuarne il Decano.

Si ritiene utile far presente che gli anni accademici per le Scuole di specializzazione di area medica, secondo quanto disciplinato dai bandi ministeriali di ammissione, hanno una retroattività di un anno rispetto all’anno accademico “ordinario” e quindi se per tutti gli altri Organi il triennio accademico di carica “ordinario” è 2018/2021, per le scuole di Specializzazione di area medica il triennio accademico di carica è 2017/2020.

A fondamento di ciò si pone in evidenza l’art. 1 del Bando di ammissione dei medici alle scuole di Specializzazione di area medica **A.A. 2017/2018** il quale sancisce che l’avvio delle attività didattiche è fissato al 01.11.2018, anno accademico “ordinario” 2018/2019 e l’art. 1 del Bando di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanità **A.A. 2019/2020**, il quale sancisce che l’avvio delle attività didattiche è fissato al 30.12.2020, anno accademico “ordinario” 2020/2021.

Per le stesse ragioni anche il prof. Francesco Albano, Direttore della Scuola di Specializzazione in Ematologia, nominato con DR n. 2685, per il triennio di carica 2018/2021, ed il prof. Stefano Favale, Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattia dell'Apparato cardiovascolare, nominato con D.Dec. n. 38 del 25.06.2019, hanno inoltrato richiesta di rinvio elezioni in quanto il citato triennio scadrebbe il 31.10.2022. Anche in questo caso le procedure elettorali furono avviate nell'anno 2018 e si conclusero con l'emanazione del decreto di nomina nell'anno 2019.

La questione da definire è se il triennio accademico di carica dei Direttori di Scuola di specializzazione di area medica deve coincidere con il triennio di carica delle altre cariche accademiche o deve tener conto del diverso calendario accademico, al quale fanno riferimento i Direttori, che è per i soli fini didattici. È chiaro e, si ribadisce, che il triennio si riferisce esclusivamente alla durata della carica di Direttore.

A tal proposito si veda l'elezione dello stesso Senato Accademico, bandita per il triennio accademico 2018/2021, le cui procedure si conclusero solo nel dicembre 2018 con la nomina dei componenti il cui mandato scade, in ogni caso, il 30 settembre 2021; analogamente, sempre a titolo esemplificativo, le procedure per il rinnovo del Comitato unico di garanzia, indette per il triennio accademico 2018/2021, che si conclusero solo nel mese di gennaio dell'anno 2019 il cui mandato dei componenti scade, anche in questo caso, il 30 settembre 2021.

Per quanto sopra e per le ultime motivazioni espresse si ritiene, a parere dello scrivente, di proporre a codesto Consesso, che le procedure elettorali così come avviate debbano essere regolarmente svolte al fine di non creare una disarmonia di periodo di carica con tutte le altre cariche accademiche ed in considerazione della circostanza che il triennio accademico delle Scuole di Specializzazione di area medica 2017/2020 si conclude effettivamente con il triennio accademico di carica "ordinario" 2018/2021 e precisamente il prossimo 30/09/2021."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene:

- presa in considerazione la circostanza che, gli anni accademici per le Scuole di specializzazione di area medica, secondo quanto disciplinato dai bandi ministeriali di ammissione, hanno una retroattività di un anno rispetto all'anno accademico "ordinario", per cui l'a.a. 2017/2018 dei bandi corrisponde all'a.a. ordinario 2018/2019 e, pertanto, il triennio accademico 2017-2020 corrisponde al triennio accademico di carica "ordinario" 2018-2021, con inizio al 01.11.2018 e termine al 30.09.2021;
- condivisa l'opportunità, rappresentata dall'Ufficio istruttorio, di definire se il triennio accademico di carica dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area medica debba coincidere con il triennio di carica delle altre cariche accademiche;
- precisato da parte del Direttore Generale, in proposito, che lo sfasamento tra il triennio accademico di riferimento della carica di Direttore della Scuola di Specializzazione e il provvedimento di relativa nomina ha determinato, di fatto, che la carica dei Direttori sia effettivamente inferiore al triennio per cui sono stati nominati, motivo per cui gli istanti

richiedono il rinvio della procedura elettorale di che trattasi al termine dell'effettivo triennio accademico della loro carica, che scadrà nell'anno 2022;

- evidenziato da parte della dott.ssa P. Rutigliani che è la specificità della disciplina dettata dal Ministero per le Scuole di Specializzazione a generare detta sfasatura, che potrebbe essere corretta prorogando, eccezionalmente, di un anno accademico i Direttori in carica, in funzione di allineamento.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ravvisare l'opportunità di adottare una soluzione che concili l'esigenza di allineamento tra trienni accademici con l'effettività della durata triennale in carica dei Direttori, propone di prorogare, eccezionalmente, di un anno accademico i Direttori in carica delle Scuole di Specializzazione, sia del triennio accademico "ordinario" 2018-2021, che del triennio accademico "ordinario" 2019-2022, confermando, comunque, in via ordinaria, che il triennio accademico di carica dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area medica coincida con il triennio di carica delle altre cariche accademiche.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 46 che recita "[...] l'anno accademico ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre

- dell'anno successivo [...] a decorrere dall'anno accademico 2019/2020”;*
- RICHIAMATO il *Regolamento elettorale di Ateneo*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 4081 del 14.11.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola Specializzazione di Area Sanitaria*, emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016;
- VISTE le note, prot. nn. 30701 e 30834 del 10.05.2021, relative all'avvio della procedura elettorale per la elezione dei Direttori delle singole Scuole di Specializzazione di area sanitaria – Odontoiatria, per il triennio accademico 2021-2024;
- VISTA la nota, prot. n. 875 del 14.05.2021, da parte del prof. Gianfranco Favia, avente ad oggetto *“Rinvio elezione Direttore Scuola di Specializzazione di area sanitaria – Odontoiatria in Chirurgia orale, in Odontoiatria pediatrica, in Ortognatodonzia”*, con la quale, nel rilevare che, dette Scuole sono state attivate, per l'a.a. 2018/2019, a partire dal 01.11.2019, per cui i relativi Direttori sono, all'attualità, in carica per il 2° anno, si richiede il rinvio della procedura elettorale *de qua* al termine dell'effettivo triennio accademico di attività delle suddette Scuole, che cadrà il 30.09.2022 (a.a. 2021/2022);
- VISTE le analoghe richieste pervenute da parte del prof. Francesco Albano, Direttore della Scuola di Specializzazione in Ematologia e del prof. Stefano Favale, Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattia dell'Apparato cardiovascolare, in ordine al rinvio delle succitate procedure elettorali, dato che il triennio accademico della loro carica scadrà nel 2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Logistica e Procedimenti speciali;
- SENTITO il dibattito;
- CONSIDERATO che gli anni accademici per le Scuole di specializzazione di area medica, secondo quanto disciplinato dai bandi ministeriali di ammissione, hanno una retroattività di un anno rispetto all'anno accademico “ordinario”, per cui l'a.a. 2017/2018 dei bandi

corrisponde all'a.a. ordinario 2018/2019 e, pertanto, il triennio accademico 2017-2020 corrisponde al triennio accademico di carica "ordinario" 2018-2021, con inizio al 01.11.2018 e termine al 30.09.2021;

CONSIDERATO d'altra parte, quanto precisato dal Direttore Generale, per cui lo sfasamento tra il triennio accademico di riferimento della carica di Direttore della Scuola di Specializzazione e il provvedimento di relativa nomina, determina, di fatto, che la carica dei Direttori sia effettivamente inferiore al triennio per cui sono stati nominati;

RITENUTO opportuno adottare una soluzione che concili l'esigenza di allineamento tra trienni accademici con l'effettività della durata triennale in carica dei Direttori e condivisa, all'uopo, la proposta emersa nel dibattito di prorogare, eccezionalmente, di un anno accademico i Direttori in carica delle Scuole di Specializzazione sia del triennio accademico "ordinario" 2018-2021, che del triennio accademico "ordinario" 2019-2022;

RITENUTO allo stesso tempo di confermare, in via ordinaria, che il triennio accademico di carica dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area medica coincide con il triennio di carica delle altre cariche accademiche,

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa, di prorogare, eccezionalmente, di un anno accademico i Direttori in carica delle Scuole di Specializzazione sia del triennio accademico "ordinario" 2018-2021, che del triennio accademico "ordinario" 2019-2022;
- di confermare, in via ordinaria, che il triennio accademico di carica dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area medica coincide con il triennio di carica delle altre cariche accademiche.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17:39 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Bronzini)